



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(PROVINCIA DI SAVONA)

N° **4** registro Delibere – Seduta del **31/01/2023**

Verbale di Deliberazione di **CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DA PARTE DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI ALL'EROGAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA E CORRELATI ATTI DI INDIRIZZO PER LA DESTINAZIONE DELLE SOMME STANZIATE.**

L'anno 2023 addì trentuno del mese di Gennaio, alle ore 15:30, in Borghetto Santo Spirito, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte della legge, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Intervengono i Signori:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
CANEPA GIANCARLO	X	
ANGELUCCI LUCA	X	
D'ASCENZO ALESSIO		X
LO PRESTI CARLA CELESTE	X	
BONGIORNI CAROLINA	X	
RAGAZZO VERONICA	X	
CALCATERRA MARIACARLA	X	
MASTRASSO BRUNA	X	
ERRE PAOLO ANTONIO	X	
REALE ALESSIO	X	
OLIVA MARIA GRAZIA	X	
ROCCO GIORGIA	X	
SARPERO GIANFRANCO	X	
TOTALE	12	1

Assiste alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE FEDERICA MORABITO.

VERONICA RAGAZZO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assume la direzione e constatato che l'adunanza è in numero legale per validamente operare, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale a discutere e deliberare in merito all'oggetto.

Risulta giustificata l'assenza del consigliere D'ASCENZO, comunicazione verbale ad inizio seduta.

Illustra il punto il Presidente del Consiglio, che comunica la presa d'atto della rinuncia dei gettoni di presenza.

Non vi sono interventi di altri consiglieri comunali.

Per il contenuto particolareggiato della trattazione del punto in argomento si rinvia altresì alla registrazione video il cui file, denominato CCBSS31012023, effettuato mediante apposita strumentazione, è depositato presso l'ufficio segreteria del consiglio comunale per essere conservato agli atti dell'Ente.

- Omissis ex art. 57, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento del consiglio comunale -

Oggetto: **PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DA PARTE DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI ALL'EROGAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA E CORRELATI ATTI DI INDIRIZZO PER LA DESTINAZIONE DELLE SOMME STANZIATE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il giorno 12.06.2022 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di Borghetto Santo Spirito;

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 24 del 28.06.2022, con la quale si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 12.06.2022;
- n. 25, della medesima seduta, con la quale è stato surrogato un Consigliere comunale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI e più precisamente gli artt.:

Art. 82 - Indennità

1. *Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.*
2. *I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali ad eccezione dei consiglieri circoscrizionali delle città metropolitane per i quali l'ammontare del gettone di presenza non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente. In nessun caso gli oneri a carico dei predetti enti per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici possono mensilmente superare, per ciascun consigliere circoscrizionale, l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente.*
3. *Ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensione e redditi, le indennità di cui ai 1 e 2 non sono assimilabili ai redditi da lavoro di qualsiasi natura.*
4. (abrogato)
5. *Le indennità di funzione previste dal presente capo non sono tra loro cumulabili. L'interessato opta per la percezione di una delle due indennità ovvero per la percezione del 50 per cento di ciascuna.*
6. (abrogato)
7. *Agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione prevista dal presente capo non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne.*
8. *La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:*
 - a) *equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;*
 - b) *articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;*

- c) *articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;*
- d) *omissis;*
- e) *(lettera soppressa)*
- f) *previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato.*
9. *omissis;*
10. *omissis;*
11. *La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni; il regolamento ne stabilisce termini e modalità.*

Art. 83 - Divieto di cumulo

1. *omissis;*
2. *Salve le disposizioni previste per le forme associative degli enti locali, gli amministratori locali di cui all'articolo 77, comma 2, non percepiscono alcun compenso per la partecipazione ad organi o commissioni comunque denominate, se tale partecipazione è connessa all'esercizio delle proprie funzioni pubbliche.*
3. *In caso di cariche incompatibili, le indennità di funzione non sono cumulabili; ai soggetti che si trovano in tale condizione, fino al momento dell'esercizio dell'opzione o comunque sino alla rimozione della condizione di incompatibilità, l'indennità per la carica sopraggiunta non viene corrisposta.*

DATO ATTO che:

- lo stesso art. 82 del D.Lgs. 267/2000 demanda ad appositi decreti del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica la quantificazione di dette indennità e gettoni di presenza;
- con decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000 in vigore dal 28/05/2000 è stato definito il complesso delle norme attuative della legge 265/1999 e che con lo stesso decreto ministeriale sono state fissate le indennità degli assessori comunali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, oggetto di successivi ritocchi ed adeguamenti;

RICHIAMATO il D.L. 78/2010, come convertito con modificazioni in legge 30/07/2010 n. 122 che ridetermina le indennità in essere a quella data;

CONSIDERATI altresì i contenuti dei commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge 30.12.2021 n.234 (legge di Bilancio 2022);

CONSTATATO che con note acquisite al protocollo dell'Ente ai nn.:

- 0025511/2022 del 14.09.2022 (REALE);
- 0026409/2022 del 22.09.2022 (OLIVA);
- 0026048/2022 del 19.09.2022 (MASTRASSO);
- 0019278/2022 del 20.07.2022 (ERRE);

i consiglieri comunali interessati, hanno espresso la volontà di rinunciare, ai gettoni di presenza in Consiglio comunale manifestando la volontà di destinare il corrispondente importo per finalità socio-culturali o per la pubblica istruzione demandando alla Commissione Capiruppo la scelta delle iniziative;

PRESO ATTO delle rinunce espresse dai consiglieri comunali sopra elencati e tenuto conto altresì di quanto dichiarato nella seduta del 27.07.2022 da parte:

- del Sindaco a nome e per conto di tutto il gruppo consiliare il quale afferma che tutti gli eletti della lista "*Borghetto c'è – Canepa sindaco*" rinunciano a percepire il gettone di presenza;
- di entrambi i Consiglieri del Gruppo consiliare Misto (ROCCO e SARPERO) di NON rinunciare a percepire i gettoni di presenza;

RITENUTO che compete alla volontà del Consiglio comunale decidere la destinazione delle somme che verranno risparmiate con la citata nota, in quanto la rinuncia implica una previsione di bilancio diversa da quella attualmente prevista per i gettoni dei consiglieri;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio comunale:

- n° 39 adottata dal Consiglio comunale in data 11.12.2017 ad oggetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. n. 243 bis, comma 1, del TUEL 267/2000;
- n. 2 del 18.02.2022 mediante la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP - periodo 2022-2024;
- n. 4 anch'essa assunta nella seduta del 18.02.2022 che approva il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e suoi allegati;

disponibili alla sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 - lett. a) - del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";
- il regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale;
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO che in merito alla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato dichiara l'insussistenza d'ipotesi di conflitto d'interesse a proprio carico in relazione all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e al PTPC del Comune di Borghetto Santo Spirito;

ACQUISITI i pareri di REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE espressi dai responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., che si allegano alla presente per formarne parte integrale e sostanziale;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non reca nessun allegato oltre ai pareri ex art. 49 TUEL;

CON VOTI favorevoli n. 12 (dodici) contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 12 (dodici) presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto della rinuncia ai gettoni di presenza espressa da parte di tutti i consiglieri comunali ad eccezione dei componenti del Gruppo consiliare Misto, per tutto il mandato amministrativo 2022/2027 salvo diversa volontà degli interessati da comunicare con apposita nota al protocollo comunale dell'Ente;
- 3) di stabilire che le somme che verranno risparmiate, per effetto della scelta politica operata dai Consiglieri, verranno impiegate per le finalità indicate in parte narrativa;
- 4) di precisare che gli effetti di questa deliberazione consiliare si produrranno dalla data del 26.06.2022;
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione al responsabile del Servizio economico- finanziario per quanto di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti per l'attuazione di quanto deliberato con riflessi sul bilancio dell'Ente;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

DELIBERA

di dichiarare, con voti favorevoli n. 12 (dodici) contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 12 (dodici) presenti e votanti, la deliberazione immediatamente eseguibile.-

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente del Consiglio Comunale
Veronica Ragazzo

Il Segretario
Federica Morabito

Atto sottoscritto digitalmente ex artt. 20 e 21 del D.Lgs. n° 82/2005 s.m.i. e norme collegate

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA nelle forme di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, all'albo pretorio del Comune.

La stessa è divenuta ESECUTIVA, secondo quanto stabilito dall'art. 134, comma 3° oppure 4°, del TUEL, nella data indicata nell'apposito CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA', contenuto nel fascicolo informatico dell'atto.
